

Ho visitato il suo sito, vorrei chiedere come si può superare una perdita di un figlio, come posso affrontare la mia vita, ho perso tutta la fiducia e non riesco neanche ad avere più l'autostima per me stessa. Mi chiedo se lei gentilmente mi sappia consigliare. La ringrazio.

*Cara Signora,*

*credo che non ci siano parole per esprimere il suo dolore o per consolarla di una tragedia, che nessuno può immaginare quanto sia grande. Ma a parte questo, lei mi ha chiesto un consiglio, un conforto e vorrei solo dirle che io stesso dopo tanti anni di vita, di scoperte e di stupori, sono ancora lì a pensare che, sia nella gioia che nella tristezza, nessuno può condividere le nostre emozioni se non noi stessi. Che è una estrema solitudine quella delle forti impressioni, quelle che ti scuotono dalle fondamenta, come una piantina nella tempesta, come un filo d'erba nell'uragano. Se non vediamo una ragione logica in ciò che ci accade, e non abbiamo una religione, una filosofia, un'ideologia che ci aiuti, o magari solo lo sguardo amaro dell'esperienza, ebbene la ragione ovviamente non la troveremo.*

*Se invece, piano piano, dolcemente, quando alla disperazione subentrerà una esausta rassegnazione, ecco che la natura si risveglierà dentro di noi e farà in modo che tutti i nostri cinque sensi torneranno ad esigere soddisfazioni, ad essere strumenti di vita, ad interagire con ciò che ci circonda: sentimenti, vita, relazioni, esistenza quotidiana, cominciando dalle piccole cose, così via via il resto e, cara signora, finalmente tornare ad esserci, tornare a vivere. Come prima.*

*Non le chiedo di chiudere gli occhi e far finta che non sia accaduto nulla, ma solo di lasciarsi andare verso ciò che gli eventi richiedono: una partecipata arrendevolezza, in attesa che tutto si compia. E dopo questo lungo temporale, con tuoni, lampi, neri nuvoloni, oscure ma inutili paure, aspettare il sereno e l'arcobaleno, (perché l'arcobaleno torna, sa?) e poi uscire fuori, respirare a pieni polmoni l'aria elettrica del dopo temporale, e ricominciare daccapo.*

*Ci provi. Funziona.*

*Con un forte abbraccio.*